

«L'Urbania ora è pronta a ripartire ma senza tifosi è un gran peccato»

Parla mister Sartini alla vigilia dell'esordio contro l'Atletico Ascoli

ECCELLENZA

URBANIA A meno di una settimana dallo start dell'Eccellenza, l'Urbania vede ormai profilarsi la sagoma dell'Atletico Ascoli. Un debutto con i fiocchi e controfiocchi contro una delle squadre additate tra le più forti del torneo 2020/2021. Mister Sartini non trema e continua a predisporre i suoi ragazzi con cura meticolosa all'avvicinarsi dell'appuntamento. «Al momento la preparazione procede abbastanza bene considerando che lo staff è praticamente tutto nuovo e la conoscenza reciproca è a buon punto». Occorrerà partire con il piede pigiato fortemente sull'acceleratore per non farsi ammorbidire il cosiddetto morale e, dopo sette mesi senza calcio giocato, i tifosi della Durantina vorranno vedere i loro giovani beniamini molto reattivi. «Proble-



L'allenatore Davide Sartini

mi particolari non c'è ne sono, se non quello di giocare con una squadra costruita per fare un campionato di vertice - continua mister Sartini - e farlo senza i nostri sostenitori sarà al quanto complicato ma sono molto fiducioso che i giocatori si faranno trovare pronti». È quello che si augurano tutti. In fondo grossi movimenti di mercato non sono stati fatti se non confermare gli atleti nati e cresciuti attraverso una program-

mazione che parte dai settori giovanili fino ad arrivare alla prima squadra attraverso una selezione naturale a cui lo staff tecnico dei biancorossi non lascia nulla al caso.

«Una rosa competitiva»

«La rosa che la società mi ha messo a disposizione è competitiva per gli obiettivi che ci siamo prefissati» insiste mister Sartini. Qualche acciaccio muscolare qua e là, qualche affaticamento ma tutto sembrerebbe rientrare nella normalità prima di affinare le armi con i piceni. «La squadra dovrà avere una propria identità che sarà quella di arrivare al risultato giocando un calcio fatto di possesso palla veloce e piacevole», conclude l'allenatore venuto dal basso Metauro, visto che ha allenato Calcinelli e Tavernelle. Ora il pallone è al centro e chi dovrà parlare saranno i protagonisti. C'è molta attesa ad Urbania sia per come si appropinquano i boys sia come usciranno dal letargo dovuto e pesante senza quel cuoio che rotola.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA